



LA RETTRICE

VISTA la L. 9.05.1989, n.168;

VISTO il D.lgs. 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 30.12.2010, n.240;

VISTO il vigente Statuto di Sapienza, emanato con D.R.3689 del 29.10.2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.D. n.1435 del 28.03.2013, di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del budget compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n.65 del 13.01.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.D. n.1055 del 1.03.2023 con cui è stato approvato il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione Centrale;

VISTA la D.D. n.1621 del 31.03.2023 con cui la dr.ssa Maria Ester Scarano è stata assegnata all'Area Terza Missione e Trasferimento Tecnologico con l'incarico di Dirigente dell'Area stessa a decorrere dal 1.04 e fino al 31.12.2023;

VISTA la D.D. n.113 del 13.01.2023, con cui è stato attribuito il budget ai Direttori di Area, relativamente all'esercizio contabile 2023;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 420/2022 del 19.12.2022, con cui è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2023 e n.232/2023 del 18.07.2023, con cui è stata approvata la destinazione dell'Utile di esercizio 2022;

VISTA, infine, la delibera del Senato Accademico n. 288/2023 del 09.11.2023, con cui è stato approvato il Bando per il prolungamento dei progetti di Terza Missione già avviati;

VISTA la Disposizione del Direttore di Area n. 4499/2023 prot. n. 116663 del 21/11/2023 con cui è stato disposto - con scrittura n. 243/23 - l'accantonamento di budget per un importo di complessivi € 30.000,00 sul conto A.C.13.05.070.050 - CONTRIBUTI DI ATENEO PER ATTIVITÀ DI "TERZA MISSIONE" " (COSTI) - RAPPORTI CON LE STRUTTURE - esercizio 2023 - UA.S.001.DRD.ARTEM.UTM,

DECRETA

l'emanazione del Bando per il prolungamento dei progetti di Terza Missione già avviati.

Il Bando, allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante. L'originale del presente Decreto è acquisito alla raccolta degli atti dell'Amministrazione.

F.to LA RETTRICE



BANDO PER IL PROLUNGAMENTO DEI PROGETTI DI TERZA MISSIONE GIÀ AVVIATI

Art. 1 – Obiettivo generale e ambiti di intervento

Al fine di valorizzare il suo impegno nell'ambito della Terza e della Quarta Missione, e del Public Engagement, Sapienza intende promuovere una politica di sostegno dei progetti di Terza Missione finanziati a valere sui Bandi per iniziative di Terza Missione e giunti al termine, a condizione che abbiano ricevuto un giudizio conclusivo positivo da parte della Commissione di valutazione. Il Bando ha lo scopo di prolungare i progetti che hanno dimostrato di aver ottenuto un impatto rilevante. Possono presentare proposte in risposta al presente Bando i proponenti delle iniziative, finanziate a valere sul Bando di Ateneo per Iniziative di Terza Missione 2021, concluse al 31/12/2023 e valutate positivamente, che presentino un piano di sviluppo delle attività atto a garantire il miglioramento e la permanenza dell'iniziativa nel tempo, in modo che essa diventi un servizio istituzionale più stabile dell'Ateneo.

Per tale scopo, le iniziative dovranno presentare un piano di sostenibilità delle attività che, a titolo esemplificativo, includa l'ampliamento del coinvolgimento della comunità accademica nel progetto (docenti, giovani ricercatori, personale TAB, studenti), del carattere interdisciplinare e del numero di strutture aggregate, appartenenti anche a macro-aree diverse, al fine di valorizzare e rafforzare il coordinamento tra diversi ambiti del sapere dell'Ateneo. Tale piano dovrà includere anche il coinvolgimento di un maggior numero di stakeholder e policymaker esterni a sostegno dell'iniziativa, attivando partnership permanenti e/o azioni di fundraising.

Art. 2 – Risorse disponibili

Il finanziamento complessivamente disponibile per i progetti vincitori del Bando di Ateneo per iniziative di Terza Missione 2021, conclusi e valutati entro il 31/12/2023 con giudizio positivo della Commissione per la valutazione delle proposte, nominata con D.R. n. 3480/2021 del 17/12/2021, è pari a € 30.000,00.

Verranno selezionate due proposte tra le domande presentate e ciascuna riceverà un finanziamento pari a € 15.000,00.

Il finanziamento si configura come un incentivo per il miglioramento e la prosecuzione delle attività svolte con successo nel corso del periodo progettuale a valere sul Bando di Ateneo per iniziative di Terza Missione 2021.

Sono finanziabili:



- a. spese per l'implementazione e il supporto dell'iniziativa, anche nell'ottica dell'ampliamento delle partnership interne ed esterne (es. supporto logistico e organizzativo);
- b. spese per comunicazione e divulgazione, attraverso iniziative di animazione territoriale, di coprogettazione e per l'attivazione e l'uso di canali informatici e social, che consentano di ampliare il bacino degli stakeholder e dei beneficiari;
- c. spese di viaggio e soggiorno per eventuali ospiti o relatori esterni;
- d. spese per traduzione simultanea, pubblicazione, preferibilmente in open access, grafica e stampa del materiale divulgativo;
- e. spese per materiali di consumo.

I servizi correlati alle iniziative da realizzare dovranno essere preferibilmente svolti da fornitori che garantiscano un alto livello di inclusività e integrazione, nonché alti standard ambientali.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compenso ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizioni a convegni.

Art. 5 – Commissione e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali è curata da una Commissione nominata dalla Rettrice e composta da n. 5 membri interni e/o esterni a Sapienza.

Requisito di ammissibilità delle proposte è che esse siano concluse al 31/12/2023 e che abbiano ottenuto un giudizio complessivo pari a eccellente, ottimo, buono o discreto nella rendicontazione finale.

Le proposte ricevute sono valutate in base ai seguenti criteri e punteggi (fino a un massimo di 100 punti):

- a. giudizio complessivo ricevuto in fase di rendicontazione finale (pari a eccellente: fino a 35 punti; pari a ottimo: fino a 30 punti; pari a buono: fino a 20 punti; pari a discreto: fino a 20 punti);
- b. impatto programmato in termini di utilità sociale e trasformazione del contesto di riferimento (fino a 15 punti);
- c. efficacia del piano di sostenibilità dell'iniziativa (fino a 15 punti);
- d. grado di coinvolgimento della comunità accademica (docenti, giovani ricercatori personale TAB o studenti) per la sostenibilità del servizio (fino a 10 punti);
- e. grado di coinvolgimento degli stakeholder/policymaker esterni anche nell'ottica di un sostegno finanziario (piano di fundraising) dell'iniziativa (fino a 10 punti);



- f. efficacia e coerenza degli indicatori di impatto per il monitoraggio e la sostenibilità dell'iniziativa (fino a 5 punti);
- g. economicità e funzionalità del piano finanziario (fino a 5 punti);
- h. divulgazione degli output del progetto, ove possibile, in formato aperto e loro utilizzazione e sviluppo (fino a 5 punti).

Art. 6 – Rendicontazione finale

I progetti ammessi a finanziamento avranno una durata di 24 mesi, a partire dalla data di trasferimento del finanziamento assegnato.

Tutte le proposte finanziate devono prevedere la stesura di una rendicontazione finanziaria e una dettagliata relazione finale che dia conto delle attività svolte e degli impatti interni ed esterni prodotti, oltre che dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi perseguiti.

Le rendicontazioni finanziarie devono riportare il dettaglio dei costi coerenti con le finalità del finanziamento. Devono essere debitamente motivati eventuali scostamenti di spesa relativi alle singole voci superiori al 20%. Possono essere aggiunte voci di spesa non previste in fase di presentazione di domanda, ma solo se effettivamente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

In seguito alla valutazione finale della rendicontazione, gli importi residui, non spesi entro i termini indicati per lo svolgimento delle attività, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 7– Presentazione domande

Le domande di finanziamento devono essere presentate, a pena di esclusione, dalle ore 9 del 15/01/2024 alle ore 14 del 16/02/2024. Le domande di finanziamento devono essere presentate tramite il Google form disponibile alla pagina <https://forms.gle/2Yb9jNEhhEBYL6cW8>

Art. 8 – Pubblicità del Bando e Informazioni

Per informazioni relative al bando, è possibile consultare la pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-il-prolungamento-dei-progetti-di-terza-missione-gia-avviati> o scrivere all'indirizzo: terzamissione.artem@uniroma1.it

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito <https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-il-prolungamento-dei-progetti-di-terza-missione-gia-avviati> a precisazione e integrazione di quanto già previsto dal presente bando.



Art. 9 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, la responsabile del procedimento di cui al presente bando è Giulia Antinucci - Capo del Settore Produzione di Beni pubblici, Ufficio Terza Missione, Area Terza Missione e Trasferimento Tecnologico - Sapienza Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: giulia.antinucci@uniroma1.it.

Ad ogni proponente verrà comunicata la propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle singole proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

I dati personali, trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 11 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.